

ARPAT - Area Vasta Sud
Settore Laboratorio
Strada del Ruffolo 4/b- 53100 - Siena

cl. DV.13.01.05/1509 del 20.02.2019 a mezzo: Free Docs

**RELAZIONE DI NEGOZIAZIONE E AGGIUDICAZIONE SU PROCEDURA IN MODALITÀ
TELEMATICA ESPLETATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS.
50/2016, PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO (EX ART. 54 COMMA 3
D.LGS. 50/2016) CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO RELATIVO ALL'APPALTO
DEL SERVIZIO DI "LAVANOLO DEGLI INDUMENTI IN USO AL PERSONALE DI
LABORATORIO DELL'AREA VASTA SUD" PER LA DURATA DI DUE ANNI.**

CIG Z3126938E2

La sottoscritta Dr.ssa Patrizia Bolletti, in qualità di Responsabile unico del procedimento per la procedura in oggetto

Preliminarmente dà atto di aver dato corso alla pubblicazione sul profilo del committente di questa stazione appaltante della presente proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, preliminarmente alla conclusione del contratto da effettuarsi tramite scambio di corrispondenza commerciale nei confronti dell'operatore economico preventivamente selezionato come di seguito indicato.

Il fornitore odierno aggiudicatario veniva individuato in deroga alle Linee Guida n. 4 di Anac, relative alle "Procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", con particolare riferimento al punto 3.7;

come già espressamente riportato nella lettera di invito individuata dal protocollo 2019/0000818 ai sensi del punto 3.7 delle suddette Linee Guida n. 4 di Anac, si è ritenuto legittimo procedere ad un ulteriore affidamento alla Servizi Ospedalieri Spa tenuto conto della circostanza che il servizio è stato finora effettuato dal soggetto interpellato in esecuzione di accordo quadro con un unico operatore economico della durata di due anni; in tale lasso di tempo, e anche anteriormente alla conclusione del suddetto accordo quadro, l'esecuzione del servizio da parte della servizi Ospedalieri Spa per il tramite della propria sede operativa di Siena ha consentito a questa amministrazione di avvalersi di prestazioni di tipologia consona alle esigenze operative proprie di questa Area Vasta sud; in particolare il modesto fabbisogno indotto dall'esiguità del personale che usufruisce del servizio unitamente al basso livello dei prezzi praticati fanno sì che intraprendere una procedura concorrenziale per affidare un appalto dell'importo non superante i €. 600,00 all'anno oltre Iva (dato riferito all'esercizio 2017) risulterebbe oggettivamente non giustificabile ai sensi del principio di proporzionalità, nonché effettivamente antieconomico. Non

sussistono inoltre, ad oggi, elementi che possano far ritenere che nel periodo di durata del presente appalto possa sopravvenire un aumento del fabbisogno delle prestazioni che finisca per determinare un aumento dell'importo dell'accordo quadro. Si rileva altresì che il prezzo praticato risulta vantaggioso per l'Agenzia perché comprensivo di consegna ritiro dei capi presso una sede non facilmente raggiungibile; condizione contrattuale che può essere sostenuta dall'operatore economico in quanto fornitore di analogo servizio per l'Azienda ASL che ha sede nello stesso immobile di questa Amministrazione.

Ulteriormente si dà atto che non ci sono rilievi sull'esecuzione dell'appalto appena concluso che possano giustificare un giudizio negativo sulle modalità di espletamento del servizio.

Tenuto pertanto conto di quanto sopra e preso atto della richiesta di acquisto inoltrata dal sottoscritto Responsabile del Settore Laboratorio di AVs, il SAA, quale struttura a supporto del Rup ai sensi del DDG 41/2017, ha provveduto ad istruire apposita procedura in modalità digitale da espletarsi con l'utilizzo del portale Start, ritenendo legittimo procedere con la modalità dell'affidamento diretto in attuazione dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, con contestuale acquisizione della seguente documentazione debitamente compilata e sottoscritta digitalmente:

- Domanda di partecipazione;
- Documento di Gara Unico Europeo;
- Offerta economica;
- Relativo dettaglio;
- Dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010;
- Dichiarazione di accettazione di clausole contrattuali predisposte dall'appaltante ai sensi dell'art. 1341 2° comma del Codice civile.

Il SAA provvedeva dunque a pubblicare sul portale Start apposita procedura digitale di affidamento invitando a partecipare alla medesima la Servizi Ospedalieri Spa per le motivazioni sopra riportate; la procedura, contrassegnata dal Cig Z3126938E2, veniva pubblicata in data 07.01 u.s. con fissazione del termine perentorio per la presentazione dell'offerta per il 18.01. u.s. ore 13.00;

la base d'asta complessiva della procedura veniva fissata in €. 1505,00 oltre Iva con espresso riferimento, rispettivamente al lavanolo dei camici di laboratorio (base d'asta del singolo capo €. 2,20 oltre Iva per un fabbisogno presunto massimo di €. 974,00 oltre Iva) ed al lavanolo dei pantaloni di laboratorio (base d'asta del singolo capo €. 1.80 oltre Iva per un fabbisogno presunto massimo di €. 531,00 oltre Iva).

All'interpellata era stato trasmesso, tra la documentazione allegata alla lettera di invito, apposito documento riportante il numero dei capi da includere nel successivo accordo quadro, le relative taglie ed il fabbisogno presunto sulla base del quale è stata determinata la base d'asta della procedura.

Si dà atto che l'interpellata provvedeva a far pervenire il proprio plico digitale contenente l'offerta economica e la documentazione di corredo sopra elencata in data 08.01. u.s.. L'apertura del plico è stata

effettuata secondo quanto riportato dal verbale (prot 2019/0013977) dell'Autorità di gara, Dott.ssa Roberta Madiari, nel quale veniva accertato che: l'offerente aveva provveduto a compilare e sottoscrivere tutta la documentazione richiesta; in particolare dall'esame del DGUE emergeva che l'offerente partecipava in proprio e senza avvalersi dei requisiti di soggetti terzi, dichiarando il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016; è stato ottemperato l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010; sono state accettate le clausole predisposte dall'appaltante ai sensi dell'art. 1341 secondo comma del Codice civile. Veniva, pertanto, ritenuto di procedere alla valutazione della documentazione economica; dall'esame dell'offerta e del relativo dettaglio emergeva quanto segue:

Oggetto	Fabbisogno	Prezzo unitario €.	Prezzo complessivo €.
Lavanolo camice	442	2,14	945,00
Lavanolo pantalone	295	1,77	522,15
Prezzo complessivo offerto			1468,03

Si prendeva atto dunque che l'offerta risultava inferiore alla base d'asta fissata nella lettera di invito e poteva essere considerata congrua in quanto in linea con i prezzi di riferimento attualmente correnti sul mercato.

Dato dunque atto che l'offerente risulta regolarmente iscritto alla CCIA e che dalla visura camerale, dalla consultazione del casellario ANAC e dalla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) non sono risultate annotazioni negative a suo carico;

Ritenuto che la procedura sia stata condotta in maniera regolare e corretta;

Considerato che, trattandosi di fornitura inferiore a 20.000 euro:

la verifica del possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e articolo 4, comma 14-bis della L. n.106/2011 avverrà secondo la modalità "a campione" (secondo le modalità risultanti dal Decreto del CAVs n.100 del 28.08.2014);

Dato atto che ai sensi del punto 4.2.2 delle Linee Guida Anac n. 4 si introdurrà nello scambio di corrispondenza commerciale di stipula del contratto la seguente clausola *"in caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti il contratto sarà risolto, fatto salvo il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, e sarà, altresì, applicata una penale in misura del 10 per cento del valore del contratto da recuperare sulla prima fattura utile;*

PROPONE

al Coordinatore di Area Vasta:

di aggiudicare alla Servizi ospedalieri Spa, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, la procedura identificata dal Cig Z3126938E2 finalizzata alla conclusione di un accordo quadro con un unico operatore

economico relativo al servizio di cui in oggetto per un importo massimo complessivo pari ad €. 1.505,00 (euro millecinquecentocinque//00), oltre IVA, costituente il Lotto unico oggetto di acquisizione; alle condizioni contrattuali e tecnico - economiche risultanti da:

Offerta economica presentata in corso di procedura;

Dettaglio relativo presentato in corso di procedura;

Accettazione clausole contrattuali predisposte dall'appaltante;

Capitolato speciale di appalto di cui agli atti della procedura;

Lettera di invito prot. 2019/0000818;

Altri atti di procedura, eventuali chiarimenti inclusi;

D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

Codice civile.

Siena, 20 Febbraio 2019

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dr.ssa Patrizia Bolletti*

IL COORDINATORE DI AREA VASTA SUD

Nella propria qualità di soggetto legittimato alla verifica ed eventuale approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Preso atto di quanto sopra e verificato, conseguentemente, che la procedura è stata gestita in maniera corretta e quindi legittima;

valutato che il prezzo offerto è congruo, relativamente al servizio di cui trattasi, allo stanziamento dedicato all'acquisizione in oggetto nel bilancio di previsione pluriennale;

ritenuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 7.08.90 n. 241, che il presente atto del sottoscritto sia motivato in relazione agli esiti del procedimento amministrativo di cui sopra gestito dal Rup Dr.ssa Patrizia Bolletti;

Dispone

L'approvazione della proposta di aggiudicazione della procedura identificata dal cig Z3126938E2 e, quindi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione della procedura medesima alla Servizi Ospedalieri Spa per la conclusione di un accordo quadro biennale di importo complessivo di €. 1.505,00 (millecinquecentocinque//00) oltre Iva alle condizioni contrattuali e tecnico economiche riportate nella medesima proposta di aggiudicazione, e cioè:

Oggetto	Fabbisogno	Prezzo unitario €.
Lavanolo camice	442	2,14 oltre Iva
Lavanolo pantalone	295	1,77 oltre Iva
Importo massimo globale dell'Accordo quadro: €. 1.505,00 oltre Iva		

Di procedere alla conclusione del contratto tramite scambio di corrispondenza commerciale come da punto 4.2.2 delle Linee guida Anac n. 4 senza attendere l'avvenuta decorrenza del termine dilatorio di cui all'art. 32 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del comma 10 lettera b) dello stesso articolo;

Di dare atto che i contratti attuativi saranno gestiti mediante emissione di appositi ordinativi a cura del Settore Attività amministrative di AVs su richiesta del direttore dell'esecuzione;

Di dare atto che i costi che ARPAT sosterrà per l'esecuzione dell'appalto saranno imputata alla voce "B.7.b) Altri acquisti di servizi" voce di costo analitica "3022507 Lavanderia", del Bilancio di esercizio in base al principio della competenza economica e nel rispetto delle dotazioni economiche stanziare per quest'Area Vasta nel corrente esercizio;

Di procedere alla pubblicazione del presente atto sul profilo del committente di questa stazione appaltante ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016;

Di dare seguito alla presente aggiudicazione anche in modalità telematica attivando l'apposita funzione tramite il portale Start.

Siena, 21 Febbraio 2019

Il Coordinatore di Area Vasta sud
Dr. Cesare Fagotti*

DATA DI PUBBLICAZIONE SUL PROFILO COMMITTENTE: 22 Febbraio 2019

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993